UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE

IL PICCOLO

Dir. Resp.: Paolo Possamai
Tiratura: 35.188 Diffusione: 31.938 Lettori: 172.000

Sezione: DICONO DI NOI

Edizione del: 10/06/14
Estratto da pag.: 17
Foglio: 1/2

Regione

La Regione fissa le regole per 40mila universitari

La giunta disciplina i servizi e gli interventi dell'Ardiss sul diritto allo studio "Borse" sino a 5mila euro. Il costo massimo della mensa ammonta a 4,6 euro

di Furio Baldassi

TRIESTE

Dalle tasse ai contributi per gli studenti meritevoli, dal servizio mensa al bonus affitti, dagli sconti sui trasporti ai prestiti. La giunta regionale detta, per la prima volta, le regole alla nuova Ardiss, l'Agenzia regionale per il diritto agli studi superiori che ha preso il posto dal 1° gennaio scorso degli Erdisu di Trieste e di Udine, allo scopo di razionalizzare e potenziare i servizi riservati agli studenti. Le linee guida fresche d'approvazione, «primo documento d'indirizzo destinato a disciplinare le modalità di attuazione degli interventi dell'Ardiss», hanno durata triennale. E stabiliscono, tra l'altro, gli standard minimi di qualità dei servizi, i requisiti di reddito e merito per l'accesso a determinate prestazioni, come pure i criteri di esonero dal pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio universitario e per l'abilitazione professionale e gli indirizzi per la predisposizione di una "Carta dei servizi". Spetterà ora al direttore dell'Ardiss predisporre il programma operativo e aggiornarlo annualmente.

I beneficiari potenziali sono più di 40mila: gli studenti iscritti ai corsi delle Università di Udine e Trieste, ai master di primo e secondo livello, alle scuole di specializzazione, ai dottorati (anche alla Sissa) nonché ai conservatori di musica "Tartini" di Trieste e "Tomadini" di Udine, ma anche gli studenti iscritti ai corsi degli istituti tecnici superiori "Malignani" di Udine e "Kennedy" di Pordenone. Ancora, ad allungare l'elenco, ci sono gli studenti stranieri inseriti in programmi di mobilità internazionale e ricerca e i ricercatori e professori di altre Università che, due anni fa, ammontavano complessivamente a 6.474 unità: 4.800 ricercatori e più di 1.600 docenti.

Il documento della giunta individua gli otto servizi a cura dell'Ardiss: sono quelli abitativi, di ristorazione, per la mobilità internazionale e l'accoglienza, per l'orientamento, culturali, turistici e sportivi, di trasporto, a favore dei disabili e di assistenza sanitaria. Ogni servizio deve garantire standard minimi di qualità: una camera singola alla casa dello studente o negli alloggi Ardiss, ad esempio, deve avere almeno 36 metri cubi e una camera doppia almeno 30 metri cubi per occupante mentre devono esserci servizi e doccia in comune per ogni due stanze. Quanto alla ristorazione - e i punti ristoro dell'Ardiss sono 28 di cui 11 a Trieste e 9 a Udine - devono essere assicurati due pasti interi giornalieri per studente e il menù deve essere vario, con due alternative di primi e secondi piatti, frutta e verdura di provenienza nazionale, nonché diete speciali per chi è allergico o intollerante.

Un ampio capitolo delle linee guida affronta ovviamente la questione tariffe e contributi per l'anno 2014/2015. La tassa per il diritto allo studio, innanzitutto, è articolata in tre fasce sulla base della condizione economica dello studente: la più bassa è di 120 euro, l'intermedia di 140 euro e la più alta di 160 euro. Per quanto riguarda le borse di studio l'ammontare varia a seconda del reddito e del fatto che lo studente sia fuori sede, pendolare o in sede: uno studente fuori sede in possesso di un Iseeu di 20.728,45 euro ha diritto a un minimo di 2.900 euro (in stanza doppia) mentre, con un Iseeu sino a 13.818,97 euro, a un massimo di 5.025 euro. Uno studente in sede, nelle stesse condizioni economiche, ha diritto a un minimo di 1.050 euro e a un massimo di 1.904,42 euro e un pendolare, infine, a un minimo di 1.500 euro e a un massimo di 2.785,40. Come già in passato, nel caso di uno studente disabile, la borsa di studio "vale" il 30% in più di quelle ordinarie.

Ci sono poi i servizi abitativi. La tariffa mensile alla Casa dello studente per una stanza singola ammonta a 145 euro e per una doppia a 125 euro mentre in un appartamento gestito dell'Ardiss arriva a 175 euro per un monolocale, a 145 euro per un bilo-

Peso: 73%

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

109-105-080

Telpress Servizi di Media Monitoring

cale e a 135 euro per una stanza doppia. I posti a disposizione? Come ricorda Franco Codega, consigliere regionale del Pd ed esperto della materia, e come recita il documento, il polo di Trieste vanta 252 posti alloggio nella cassa dello studente "A", 126 in quella "B" e 148 in quella "E", più 74 in miniappartamenti nel complesso Urban. Il polo di Gorizia ha a disposizione 99 posti e il polo di Pordenone 95 mentre quello di Udine, complessivamente, quasi 500.

Confermati anche i contributi per l'affitto che arrivano sino a mille euro, come pure i contributi per l'abbattimento dei costi di iscrizione e frequenza a master e percorsi di alta formazione e specializzazione. Ci sono poi, a fronte dell'attuale stato di crisi, contributi straordinari in caso lo studente incappi in una situazione di sopravvenuto disagio economico, con un importo massimo che supera i 5mila euro. Non mancano i contributi per i trasporti che coprono dal 20 al 30% del costo dell'abbonamento mensile. Infine i servizi mensa suddivisi in tre fasce di prezzo in base al reddito: 2,05 euro per i redditi più bassi, 3,60 euro per quelli di fascia intermedia (Isee sino a 30mila euro) e 4,60 euro per quelli più alti.

LE MISURE

Spesa di 145 euro per una singola in Casa dello studente. Aiuti a chi si ritrova in crisi

Le borse di studio, legate naturalmente al reddito e al merito, variano da un minimo di 1.050 euro per uno studente in sede a un massimo di 5.052 euro per uno studente fuori sede.

Alla Casa dello studente la stanza singola costa 145 euro, mentre la stanza doppia 125 euro. Un monolocale costa invece 175 euro, un bilocale 145 euro, la stanza doppia 135 euro.

I contributi per i trasporti arrivano dal 20 al 30% del costo dell'abbonamento mensile. La mensa ha un costo che varia da 2,05 euro a 4,60 euro a seconda del reddito.

I contributi straordinari a sostegno di sopravvenuto disagio economico possono raggiungere al massimo l'importo più alto della borsa di studio prevista per gli studenti fuori sede. Poco più di 5mila euro.

GLI INTERVENTI E I SERVIZI PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI

LA TASSA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

prima fascia	**120 euro**
seconda fascia	**140 euro**
terza fascia	**160 euro**

LE BORSE DI STUDIO

Studenti	Importo massimo* (Iseeu sino a **13.818,97 euro**)	Importo minimo* (Iseeu sino a **20.728,45 euro**)
Fuori sede	**5.052,56**	**da 2.526,28** a **3.100,00**
Pendolari	**2.785,40**	**1.500,00**
In sede	**1.904,42**	**1.050,00**

* importi maggiorati del 30% per gli studenti disabili

LA TARIFFA MENSILE NEGLI ALLOGGI ARDISS

- Casa dello studente	
stanza singola	**145 euro**
stanza doppia	**125 euro**
- Appartamenti	
monolocale	**175 euro**
bilocale	**145 euro**
stanza doppia	**135 euro**

I CONTRIBUTI PER L'AFFITTO
Importo massimo **1.000 euro**

I CONTRIBUTI PER MASTER E SPECIALIZZAZIONI
Importo massimo **1.000 euro**

I CONTRIBUTI PER PROGRAMMMI DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE*
Importo mensile **500 euro**
* massimo 10 mesi

I CONTRIBUTI STRAORDINARI PER DISAGIO ECONOMICO
Importo massimo **5.052,56**
Importo minimo **1.050,00**

I CONTRIBUTI PER IL TRASPORTO
dal **20** al **30%** del costo dell'abbonamento mensile

I SERVIZI MENSA

prima fascia	**2,05 euro**
seconda fascia	**3,60 euro**

CROMASIA

Il presente documento è ad uso esclusivo del committente.

109-105-080

Telpress Servizi di Media Monitoring